



*Ai candidati stagisti o tirocinanti
presso Incontro fra i Popoli*

Cara/o giovane che chiedi di fare uno stage o un tirocinio in Italia presso l'ONG "Incontro fra i Popoli", siamo ben disposti ad accoglierti presso di noi.

Se sei in procinto di elaborare la tua tesi di laurea, visita il nostro sito alla pagina <http://www.incontrofraipopoli.it/scambi/stage-e-tirocini/>. Nell'elenco 'Tesi in cerca d'autore' potresti trovare un argomento che ti può interessare. Se non trovi nulla che fa al caso tuo, quando ci incontreremo, elaboreremo insieme altre opportunità.

Ovviamente puoi fare lo stage da noi anche senza vincoli di tesi da produrre.

Ecco ciò che ti chiediamo affinché tu possa fare del tuo stage una forte esperienza umana, culturale e professionale:

1. Conoscenza della lingua italiana, almeno a livello B; meglio ancora se conosci anche il francese e/o l'inglese.
2. Noi metteremo a tua disposizione conoscenze, esperienze, mezzi e strumenti e ti dedicheremo il tempo necessario. Ci aspettiamo che anche tu offra a noi conoscenze, intuizioni e tempo, impegnandoti ad avere:
 - ◊ **Umiltà**: la nostra associazione e i soci che la compongono hanno un bagaglio di vita vissuta che motiva scelte e percorsi che chi è appena arrivato non sempre comprende.
 - ◊ **Disponibilità**: alcune mansioni ti potranno sembrare secondarie, però per uno nuovo sono molto preziose.
 - ◊ **Volontariato**: la nostra associazione è fondata sul volontariato, che è passione e gratuità; per questo ti domanderemo di non limitare la tua presenza presso la nostra associazione allo stretto ammontare delle ore previste dal tuo stage.
 - ◊ **Flessibilità oraria**: noi veniamo incontro alle tue esigenze, ma anche tu renditi disponibile a venire incontro alle nostre (a volte ti chiederemo di venire di sera, di sabato, di domenica).
 - ◊ **Aspecificità**: anche se a te potrà interessare un solo settore della nostra ONG, ti chiederemo di avvicinarti un po' a tutti i nostri settori operativi, per avere un quadro completo e permetterti di scoprire tutte le tue potenzialità.
3. Non chiedere a noi di gestire i tuoi rapporti con l'ente/università che frequenti; gli aspetti burocratici li lasciamo a te, ma siamo a tua disposizione per aiutarti a compilare i documenti che ti vengono chiesti.
4. Quando sarai da noi, sarai chiamato a dialogare sul tuo operato con un tutor interno alla nostra associazione.
5. Alla fine del tuo stage ti chiediamo un rapporto descrittivo (stile articolo) da pubblicare nel nostro sito web e nel nostro giornale.
6. Se sei universitario e la tua tesi verte su temi connessi a Incontro fra i Popoli, te ne chiederemo una copia.

Ora che hai un quadro più chiaro, se per te va ancora bene chiederci di fare il tuo stage/tirocinio presso di noi, **inviaci all'indirizzo scambiculturali@incontrofraipopoli.it la tua domanda** (direttamente nel testo, non in allegato) **formulata come segue**:

- ✓ Nome, cognome, cellulare, lingue che parli e scrivi, anno di nascita, Paese di nascita, comune di residenza, comune di domicilio, durata dello stage che chiedi, periodo in cui vuoi realizzarlo, titoli di studio (superiori, università), laurea o master in corso, università che stai frequentando.
- ✓ Tua presentazione (max dieci righe): caratteristiche della tua personalità, esperienze sociali vissute, professionali e di volontariato, cosa ti aspetti da questa esperienza.

All'arrivo della tua mail, **ti contatterò al cellulare** per fissare un incontro nella nostra sede di Cittadella (Padova).

Nell'**incontro**, arriverai a capire se la tua domanda potrà essere accolta e, se accolta, quando potrai iniziare il tuo stage o tirocinio.

All'inizio del tuo stage, ti sarà chiesto di fare domanda di essere accolto/a come 'volontario/a' (non 'socio/a') di Incontro fra i Popoli. Questo ti permette di essere coperto/a dall'assicurazione (infortunio e responsabilità civile). Per contribuire alle spese assicurative e come contributo al know how che ricevi, ti chiediamo 50 euro.

Se desideri altri chiarimenti, non esitare a chiamarmi al **335 836 70 12**.

A presto

Leopoldo Rebellato
responsabile settore "Scambi Culturali"